



***Segretariato generale della Giustizia amministrativa
Il Presidente di Sezione
Segretario generale***

Immissione nei ruoli della Giustizia amministrativa, nell'ambito della procedura di mobilità volontaria esterna avviata con avviso di cui al decreto del Segretario generale n. 112/2024.

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 30 che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, come modificato dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni di “adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 12 aprile 2006, n. 184, recante “Regolamento recante disciplina in materia di accesso agli atti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” ed in particolare l’art. 4 sulla mobilità obbligatoria e volontaria;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di lavoro relativo al personale del comparto dei Ministeri e, in particolare, il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 14 settembre 2007;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro comparto funzioni centrali, sottoscritto il 9 maggio 2022;

Visto l’accordo integrativo dell’8 novembre 2022 con il quale si è proceduto all’individuazione delle famiglie professionali e delle relative competenze;

VISTO il D.P.C.M. 30 novembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 19 dicembre 2023, concernente la “Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale”, adottata ai sensi dell’art. 29 *bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al fine di favorire i processi di mobilità del personale non dirigenziale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 370 dell’8 novembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 dicembre 2023, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica complessiva delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali e dei profili professionali del personale amministrativo e tecnico del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 in data 22 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 29 dicembre 2020;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 112 in data 4 ottobre 2024, con il quale è stata indetta la procedura di mobilità esterna, *ex articolo 30* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., per il reclutamento, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 4 unità di personale con il profilo informatico/statistico da inquadrare nell’Area funzionari del Comparto Funzioni centrali e di n. 14 unità di personale con il profilo informatico da inquadrare nell’Area assistenti del Comparto Funzioni centrali;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 127 in data 5 novembre 2024, con il quale è stata nominata la Commissione preposta alla valutazione delle domande e alla verifica delle competenze e delle professionalità possedute dai candidati in relazione alle funzioni da svolgere;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 139 in data 22 novembre 2024, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito della procedura, sulla base della quale è risultato collocato in posizione utile per l’assegnazione presso gli Uffici della Giustizia Amministrativa, in qualità di funzionario informatico/statistico, il dott. Vincenzo Abate;

VISTA la nota prot. n. 42833 in data 28 novembre 2024, a firma del Direttore generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali, con la quale è stato chiesto alla Università degli studi di Napoli "Parthenope" - amministrazione di appartenenza del dott. Abate - il rilascio preventivo del nulla osta, o apposita dichiarazione che ne attestasse la mancata necessità, secondo quanto previsto dall'articolo 30, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la nota assunta al prot. n. 44462 in data 10 dicembre 2024 a firma del Direttore generale della suddetta Università, con la quale è stato concesso il nulla osta alla mobilità al dott. Vincenzo Abate, a decorrere dal 30 dicembre 2024;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere alla immissione nei ruoli della Giustizia amministrativa del dott. Vincenzo Abate, nell'area funzionari, con il profilo informatico/statistico;

DECRETA

Art. 1

Il dott. Vincenzo Abate, nato a Napoli il 1° giugno 1983, con decorrenza dal 30 dicembre 2024 è immesso nei ruoli della Giustizia amministrativa, nell'area funzionari con profilo informatico/statistico, e assegnato a prestare servizio presso la sede del Consiglio di Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo e pubblicato sul portale <<inPA>> e sul sito internet della Giustizia amministrativa.

Giulio Castriota Scanderbeg